

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA EVENTI CALAMITOSI PROV. FOGGIA E TARANTO 18 novembre 2016, n. 1

**Approvazione del “Piano degli Interventi” di cui all’art. 1, comma 3, dell’O.C.D.P.C. n. 355/2016.**

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE  
in qualità di Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 355/2016**

**Vista** la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 febbraio 2016, con la quale è stato dichiarato per centottanta giorni lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto;

**Vista** l’Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile (O.C.D.P.C.) n° 355 del 14.07.2016 (GURI n°172 del 25.07.2016), recante *“Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto”*;

**Visto** in particolare l’articolo 1 della citata Ordinanza n. 355/2016 con cui al comma 3 si dispone che il Commissario Delegato, nominato ai sensi del comma 1 dello stesso articolo, nel dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia, predispone, nel limite delle risorse finanziarie disponibili, un piano degli interventi da sottoporre all’approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, contenente:

- a) gli interventi realizzati dagli Enti locali nella prima fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l’indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi di che trattasi;
- b) le attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi;
- c) gli interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone a cose;

**Viste** la nota Prot. n. AOO\_026 — 8635 del 22.08.2016 con la quale il Commissario Delegato ha inoltrato al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per l’approvazione, la proposta del Piano degli Interventi di cui all’art. 1 comma 3 dell’Ordinanza n. 355/2016, per l’utilizzazione dei € 4.000.000,00 di cui all’art. 2 della stessa Ordinanza;

**Vista** la comunicazione Prot. RIA/0054331 del 14/10/2016 con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile, ha approvato il Piano degli Interventi presentato dal Commissario, ritenendolo, nelle linee generali, coerente con le finalità dell’Ordinanza di riferimento, con spese da documentare relativamente a:

- b) interventi di somma urgenza posti in essere per la messa in sicurezza di viabilità, impianti e reti, e prime sistemazioni del reticolo idrografico, con un importo pari a € 2.458.767,01.
- c) interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose con un importo così distinti:
  - i. Interventi su edifici pubblici (scuole e immobili destinati a istituzione pubblica), con un importo pari a € 299.100,00.
  - ii. Interventi sulla viabilità, comunale provinciale, con un importo pari a € 1.190.132,99.
  - iii. Interventi non strutturali per la riduzione del rischio residuo con l’installazione e il ripristino di stazioni di misura pluviometriche, pulizia in corrispondenza del Torrente Cervaro a cura del Centro Funzionale Decentrato della regione Puglia, con un importo pari a € 52.000,00.

**Visto** Il comma 2 dell’articolo 1 della citata Ordinanza n. 355/2016 che prevede che, per l’espletamento delle attività in attuazione dell’Ordinanza medesima, il Commissario può avvalersi, anche in qualità di soggetti

attuatori, dei Comuni interessati dagli eventi meteorologici, delle province di Foggia e Taranto, nonché delle strutture organizzative e del personale della Regione Puglia;

**Visto** l'articolo 3 della citata Ordinanza n. 355/2016 che dispone che, per la realizzazione degli interventi di emergenza, il Commissario Delegato può provvedere, sulla base di apposita motivazione e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, della Direttiva del Consiglio dei Ministri del 22.10.2004 e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, in deroga ad alcune puntuali disposizioni normative;

**Visto** l'articolo 1, comma 5, della citata Ordinanza n. 355/2016 che prevede la possibilità, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto;

**Ritenuto** di dover provvedere ad approvare formalmente il Piano degli Interventi di cui all'art. 1 comma 3 dell'Ordinanza n. 355/2016 e ad individuare quali soggetti attuatori degli interventi di cui alla lettera c) del Piano stesso le Amministrazioni comunali territorialmente interessate, l'Amministrazione Provinciale di Taranto e, per quanto di interesse specifico, il Centro Funzionale Decentrato della Regione Puglia;

**Ritenuto** altresì, di dover disciplinare le modalità di attuazione del Piano degli Interventi e di rendicontazione delle spese sostenute nel limite massimo degli importi indicati per ciascun intervento di cui alle *lettere b) e c)* del Piano, al fine delle verifiche finali in ordine agli importi delle risorse finanziarie da riconoscere conclusivamente.

## DECRETA

### Art. 1

#### Approvazione Piano degli Interventi

1. È approvato il Piano degli Interventi di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto, allegato al presente Decreto, per costituirne parte integrante e costituito dal prospetto riportato in **ALLEGATO 1** al presente provvedimento di cui alla proposta del Piano degli Interventi trasmessa al Dipartimento della Protezione Civile con nota commissariale Prot. n. AOO\_026 — 8635 del 22.08.2016, approvata dallo stesso Dipartimento con nota Prot. RIA/0054331 del 14/10/2016 richiamata nelle premesse.
2. Ai soggetti beneficiari e ai soggetti attuatori di cui al successivo art. 2, sono assegnate, quali limite di spesa massimo, le risorse finanziarie relative a ciascuna voce di spesa riportata nel Piano degli Interventi approvato.
3. I soggetti beneficiari ed i soggetti attuatori sono tenuti a trasmettere al Commissario Delegato:
  - a) Il prospetto riassuntivo degli interventi, secondo lo schema di cui all'**ALLEGATO 2** al presente provvedimento, nei limiti degli importi indicati nell'**ALLEGATO 1**, di cui all'art. 1, comma 3, lettere a), b) e c) dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016.
  - b) Schede relative ai singoli interventi urgenti di cui all'art.1, comma 3, *lettera c)* dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016) che contengano, per ciascuno di essi:
    - descrizione dell'intervento e specificazione del nesso di causalità con l'evento di cui all'oggetto;
    - previsione dei tempi occorrenti per la loro ultimazione;
    - indicazioni sommarie delle voci di spesa;
    - stato della progettazione;
    - elaborati progettuali degli interventi, qualora disponibili.

Il prospetto riassuntivo di cui al precedente punto a), sulla base del modello di cui all'**ALLEGATO 2** al presente provvedimento, e le Schede dei singoli interventi di cui al precedente punto b), dovranno rispettivamente essere trasmessi in formato "excel" e "word" per posta elettronica all'indirizzo servizio.protezionecivile@regione.puglia.it **entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento.**

Eventuale ulteriore documentazione (elaborati progettuali e documentazione fotografica), qualora difficilmente trasmissibile per posta elettronica, potrà essere trasmessa per posta ordinaria.

#### **Art. 2**

##### **Soggetti beneficiari ed attuatori**

I soggetti beneficiari dei rimborsi per gli interventi realizzati nell'immediatezza degli eventi ed i soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare, di cui alle lettere b) e c) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016, sono individuati nel prospetto di cui all'**ALLEGATO 1** al presente provvedimento.

#### **Art. 3**

##### **Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla lettera a) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016**

Il Piano degli Interventi non contempla interventi di cui alla lettera a) dell'articolo 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. 355/2016.

#### **Art. 4**

##### **Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla lettera b) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016**

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti beneficiari dei rimborsi per i lavori di somma urgenza già effettuati nell'immediatezza dell'evento di cui alla lettera b) dell'art.1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 163 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50.

#### **Art. 5**

##### **Modalità di attuazione e di trasferimento risorse di cui alla lettera c) dell'art. 1, comma 3, dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016**

Per il trasferimento delle risorse ai soggetti attuatori degli interventi urgenti da realizzare sul reticolo idrografico, sulla viabilità e sugli edifici pubblici di cui alla lettera c) dell'art.1, comma 3, dell'OCDPC n. 355/2016, nel limite massimo di spesa indicato, si fa riferimento ai criteri ed alle modalità operative, dettate dalla necessità di provvedere con carattere di urgenza all'esecuzione degli interventi, definiti nei successivi punti.

1. Il Commissario Delegato dispone un Decreto di approvazione definitiva del progetto esecutivo di ciascun intervento, a conclusione di un procedimento istruttorio sulla base del progetto esecutivo predisposto dal soggetto attuatore, corredato da:
  - a) Dichiarazione relativa al nesso di causalità tra i danni subiti e l'intervento da realizzare con gli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto.
  - b) Dichiarazione che trattasi di intervento di ripristino.
  - c) Dichiarazione di congruità della spesa con riferimento al vigente Listino prezzi regionale delle opere pubbliche.

- d) Pareri, nulla osta ed autorizzazioni eventualmente occorrenti; nel caso, in relazione alla natura degli interventi, non ricorrano le condizioni per l'acquisizione dei suddetti atti, si richiede esplicita dichiarazione motivata in tal senso.
  - e) Determinazione del Dirigente dell'Ufficio tecnico di approvazione del progetto ai sensi dell'art. 11, comma 11, della LR n° 13/2001 ("Norme regionali in materia di opere pubbliche").
  - f) Cronoprogramma di attuazione dell'intervento sottoscritto dal RUP.
  - g) Dichiarazione del RUP di accettazione ed impegno all'adempimento delle prescrizioni in ordine alla realizzazione dell'intervento fissate dal presente Decreto.
2. Il Soggetto attuatore potrà formulare eventuale richiesta al Commissario Delegato di convocazione di una Conferenza di servizi con i soggetti deputati al rilascio di autorizzazioni e nulla osta all'esecuzione degli interventi;
  3. Il Soggetto Attuatore di ciascun intervento, preventivamente autorizzato dal Commissario Delegato sulla base di specifica richiesta motivata, potrà fare eventuale ricorso alle ulteriori deroghe di cui all'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016;
  4. Eventuali scostamenti temporali rispetto al cronoprogramma formulato dal Soggetto attuatore, che non siano stati tempestivamente e motivatamente richiesti dallo stesso ed assentiti dal Commissario Delegato, saranno motivo di revoca del contributo e non si darà luogo alla erogazione degli acconti non ancora corrisposti, restando a totale carico del Soggetto Attuatore l'onere economico per il completamento dell'intervento, senza alcuna possibilità di rivalsa nei confronti del Commissario Delegato;
  5. Il Soggetto Attuatore, successivamente all'esito dell'appalto, approva il quadro economico di spesa rideterminato al netto del ribasso d'asta conseguito, che rimarrà nella disponibilità del Commissario Delegato per essere eventualmente utilizzato per l'attuazione di ulteriori interventi prioritari conseguenti agli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto;
  6. Il Commissario Delegato si riserva di trasferire ai Soggetti Attuatori, con le seguenti modalità e con successivi atti e compatibilmente con le effettive disponibilità di cassa che si presenteranno, le risorse economiche per l'attuazione dei singoli interventi a farsi:
    - a) 1° acconto del 30% dell'importo ammesso a contributo all'atto dell'approvazione del progetto esecutivo;
    - b) 2° acconto del 40% dell'importo complessivo netto di spesa rideterminato, previa presentazione di:
      - cronoprogramma riguardante la fase di esecuzione dei lavori, fino alla formale approvazione del collaudo degli stessi;
      - quadro economico rideterminato a seguito dell'esito della gara ed approvato con atto formale dal Soggetto Attuatore;
      - contratto di appalto dei lavori e progetto allegato;
      - verbale di consegna dei lavori;
      - attestazione, da parte del Responsabile del procedimento, dell'effettivo inizio dei lavori;
      - verbale di validazione del progetto esecutivo redatto nei termini di cui all'art. 47 del D.P.R. 554/1999, contenente, fra l'altro, l'espressa indicazione delle approvazioni ed autorizzazioni acquisite;
      - relazione sottoscritta dal R.U.P. di conferma della tempistica attuativa del sopracitato cronoprogramma;
    - c) Saldo sull'importo complessivo netto di spesa rideterminato, a seguito della presentazione dell'atto di approvazione del certificato di regolare esecuzione ovvero del collaudo tecnico-amministrativo da parte del Soggetto Attuatore, dell'avvenuta omologazione della spesa ai sensi dell'art. 24 della L.R. n° 13/2001 e della analitica rendicontazione dell'utilizzazione dei precedenti acconti nella misura non inferiore all'80%, accompagnata dall'asseverazione del Responsabile del procedimento riguardante la conformità della spesa sostenuta alle disposizioni di legge vigenti, nonché di copia dei mandati di pagamento quietanzati.
  7. Il Soggetto Attuatore è comunque impegnato a rendicontare la spesa residua del 20% dei primi due acconti nonché dal saldo finale, con inoltro dei relativi mandati di pagamento quietanzati.

8. Il Commissario Delegato, nel caso di ritardo nell'attuazione dell'intervento rispetto alle previsioni del cronoprogramma o per inadempienze del Soggetto attuatore, si riserva in qualunque momento di revocare, anche per limitate fasi del procedimento, la funzione conferita allo stesso Soggetto attuatore e di esercitare direttamente la medesima funzione, ovvero di delegare la stessa funzione ad altro soggetto allo scopo individuato.

In relazione alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016:

- a) Il Commissario Delegato è estraneo ad ogni rapporto contrattuale e/o attuativo tra i Soggetti attuatori e gli appaltatori e, pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente nelle fasi di progettazione e dell'esecuzione dei lavori, sono a totale carico del bilancio del Soggetto Attuatore.
- b) Eventuali ulteriori risorse economiche, necessarie per l'attuazione dell'intervento, saranno a totale carico del soggetto attuatore.
- c) Il Commissario Delegato si riserva, con successivi atti, l'erogazione degli acconti e del saldo in favore del Soggetto Attuatore, secondo le modalità innanzi indicate.
- d) Il Commissario Delegato dispone la notifica del presente atto ai soggetti attuatori degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, lett. c) dell'O.C.D.P.C. n. 355/2016, così come individuati nel Piano degli interventi ai Servizi regionali Lavori Pubblici e Difesa del Suolo e Rischio Sismico, all'Autorità di Bacino della Puglia ed al Commissario straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia per le iniziative di competenza.
- e) Il Commissario Delegato dà atto che le risorse economiche assegnate con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 10 febbraio 2016 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni dal 10 al 22 ottobre 2015 hanno colpito il territorio delle Province di Foggia e di Taranto, pari a € 4.000.000,00, a copertura degli oneri connessi alla realizzazione delle iniziative d'urgenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 355/2016, allo stato sono state trasferite nella misura di 50% (pari ad € 2.000.000,00) sulla contabilità speciale n° 6033, intrattenuta presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Bari, intestata a "COMM. DEL. O.C.D.P.C. 355-16".

#### **Art. 6**

#### **Rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi**

Il Commissario Delegato si riserva la possibilità, ai sensi dell'art. 1, comma 5, della citata Ordinanza n.355/2016, di rimodulare ed integrare, previa approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile e nei limiti delle risorse assegnate, il Piano degli Interventi approvato con il presente Decreto.

#### **Art. 7**

#### **Pubblicazione**

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web <http://www.protezionecivile.puglia.it>.

Il Commissario Delegato ex O.C.D.P.C. n. 355/2016  
Dirigente della Sezione Protezione Civile della Regione Puglia  
Ing. Lucia Di Lauro



ALLEGATO 2 DEL DECRETO COMMISSORIALE N° 4 DEL 18 NOV. 2016



COMMISSARIO DELEGATO O.C.D.P.C. n° 355 del 14.07.2016  
 PRIMI INTERVENTI URGENTI DI PROTEZIONE CIVILE CONSEQUENTI AGLI ECCEZIONALI EVENTI METEOROLOGICI CHE NEI GIORNI DAL 10 AL 22 OTTOBRE 2015 HANNO COLPITO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI FOGGIA E DI TARANTO  
 Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3, O.C.D.P.C. n° 355 del 14.07.2016  
 Prospetto riassuntivo degli interventi ex art.1, comma 3, lettere a), b) e c)

ENTE COMPILATORE \_\_\_\_\_

LETT. a)		LETT. b)				LETT. c)	
SPESA SOSTENUTA	DESCRIZIONE INTERVENTO	SPESA SOSTENUTA	L'UTERIORE SPESA PRESUNTA DA SOSTENERE A CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA'	DATA PREVISTA DI ULTIMAZIONE DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	SPESA SOSTENUTA	DESCRIZIONE INTERVENTO (Descrizione sintetica, con rimando ad una specifica Scheda di dettaglio)
0	Interventi realizzati dagli enti locali nella fase di prima emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio, ad assicurare l'indispensabile assistenza e ricovero delle popolazioni colpite dagli eventi calamitosi				attività poste in essere, anche in termini di somma urgenza, inerenti alla messa in sicurezza delle aree interessate dagli eventi calamitosi		Interventi urgenti volti ad evitare situazioni di pericolo o maggiori danni a persone o a cose
TOTALE (lett. a)		0	0			0	
		TOTALE (lett. b)				TOTALE (lett. c)	

